

Riuniti dalla la voce del Pastore

(cf. D. Bonhoeffer, da *Memoria e fedeltà*, pp. 165-6)

La comunità di Gesù troverà la sua pienezza quando tutti ascolteranno la sua voce. Nessun'altra voce allora avrà autorevolezza, nessuno più potrà indurre in errore le pecore. A nessuna di esse resterà nascosta la voce del buon pastore: tutte vivranno del suo comando, del suo insegnamento, della sua consolazione. La voce del buon pastore sarà l'unica che tutte unirà. La parola di Dio sarà l'unità della chiesa sulla terra. A creare questa unità non saranno le organizzazioni, non saranno i dogmi, non saranno le liturgie, non saranno i cuori pii, ma sarà la parola di Dio, sarà la voce di Gesù Cristo, il buon pastore delle pecore. Così troverà compimento la speranza di tutti i credenti. Tutte le divisioni tra i cristiani avranno termine, quando tutti ascolteranno la sua voce e quella soltanto, quando infine cadrà tutto ciò che accanto a quest'unica voce vuole ancora essere ascoltato e reclama attenzione. Così saranno tutti un solo gregge sotto un solo pastore. Allora l'opera del buon pastore sulla terra sarà giunta a pieno compimento.

(cf. D. Bonhoeffer, da *Memoria e fedeltà*, pp. 165-6).